

MARCO ENGLARO

Marco Englaro è un poliedrico artista dalla penna inesauribile: grafico, noto illustratore, creatore di poster, biglietti augurali, di storie illustrate, di testi e di giochi didattico-istruttivi, distribuiti in Italia e all'estero. Englaro è il "papà" di una variegata "famiglia" di personaggi tra i più disparati, fra animaletti veri e immaginati, inventati e incrociati, protagonisti, a seconda delle esigenze, della sua vasta produzione. Tra questi, vanno ricordati i suoi "primogeniti", quei pinguini che dal 1984 sorridono, piangono, amano e sognano, facendoci ritornare, anche se per un breve istante, bambini estasiati.

Era inevitabile che la produzione didattica e di intrattenimento, che distingue Marco Englaro si incrociasse con quella della scrittrice Edda Vidiz. Nel 1998 esce un libro di poesie e illustrazioni dal titolo "*Pinguini se nassi, poeti se diventa*", dove la freschezza e spontaneità delle poesie, l'immediatezza e la simpatia dei disegni, il rincorrersi dei significati, spronano a una lettura creativa ricca di molteplici soluzioni interpretative.

I due autori si ritrovano in un divertente gioco di carte per tutti: "*El zogo de la Bora Scura*", dove il mondo di Marco serve a intrattenere e quello di Edda a far meditare sul senso della vita, reso immediato dai più significativi proverbi del dialetto triestino.

Ed ecco nuovamente i due autori a cimentarsi con questo "TRIESTECOLOR" un "*mismas de parole, figure de colorar, e loghi de visitar per fioi dai 3 ai 100 ani e passa*", ovvero una girandola di simpatici "Bonomini" triestini, i quali ci accompagnano - attraverso un abbecedario colorato e da colorare - a visitare i luoghi più rinomati della città e della provincia di Trieste e conoscere alcuni dei suoi illustri figli, descritti sia in lingua italiana che in vernacolo triestino, dalla fresca narrativa dell'autrice.